



**Presidenza Regionale FVG.**

c/o Dott. Stefano Vignando  
Via Tavian, 5 - 33050 Gonars (UD)  
pec: [friuliveneziagiulia@pec.snami.org](mailto:friuliveneziagiulia@pec.snami.org)  
cell. 328.5560373

Al Sig. Presidente della Regione FVG  
Al Sig. Vice Presidente Assessore alla Salute Regione FVG  
Al Sig. Prefetto di Trieste  
Al Direttore Centrale Salute Regione FVG

e p. c.:

Ai Direttori Generali Aziende Sanitarie FVG  
Alla FROMCeO FVG  
Agli Organi di Stampa

**LORO SEDI**

*trasmessa via PEC*

La scrivente Organizzazione Sindacale S.N.A.M.I., visto:

1. il perdurare della grave carenza dei Medici di Assistenza Primaria nel territorio regionale compresi gli incarichi provvisori ex art. 38 ACN e la ancor più grave carenza di Medici di Continuità Assistenziale soprattutto, in entrambi i casi, per le zone/ambiti disagiati e disagiatissimi, pochi e sotto finanziati (indennità ferme da almeno quindici anni) che vanno a nocimento dell'assistenza sanitaria dei cittadini del Friuli Venezia Giulia, della sicurezza delle cure e della puntuale erogazione dei LEA; per risolvere tali importanti criticità non pare sufficiente la semplice illustrazione di **slide in Consiglio Regionale il 9/4 us.** con un elenco di problematiche reali che richiederebbero un'attenta analisi e proposte di soluzioni condivise con le Rappresentanze sindacali della M.G., pur richieste: ed invece il nulla, silenzio assordante e così la nostra Professione è sempre meno "appetibile" rispetto a tempo fa;
2. la già più volte segnalata, eccessiva e straripante burocratizzazione che permea sempre di più l'attività professionale dei Medici di Medicina Generale con continui e non condivise ulteriori incombenze (certificazioni vaccinali, nota 97, compilazione di impegnative in surroga soprattutto per i nostri assistiti che si rivolgono alle Strutture Erogatrici del Privato/Accreditato, indicazione ad apporre e/o modificare le Priorità su "consiglio" altrui, non ultimo operatori CUP, ecc.) e da ultimo, ma non meno importante, il rilascio e/o la stampa in surroga della green card; la tanto auspicata "*de-burocratizzazione*" non può che andare "*a tutto vantaggio del cittadino-paziente*": sono le parole del Vice Presidente pubblicate sul sito della Regione FVG;
3. lo stato dei rapporti (continuità) ospedale-territorio e dell'integrazione Professionale con criticità più volte manifestate, non ultimo il mancato rilascio della certificazione attestante la presenza di una o più malattie croniche di cui alla nota prot. 16416 del 28/9/2017 della Direzione Centrale Salute ... e il DM. 70 attende ancora di essere compiutamente declinato;
4. la mancata valorizzazione dell'Assistenza Territoriale, anche in attuazione del DM. 70/2015, e in particolare della Medicina Generale nelle sue varie articolazioni cioè Assistenza Primaria/Medici di Famiglia, Continuità Assistenziale/Guardia Medica e Emergenza Sanitaria Territoriale, vista anche la mancata istituzione del **Fondo specifico** previsto dagli artt. 9 e. 10 della DGR. 39/2016 che avrebbe contribuito, se istituito, a finanziare adeguatamente tutti gli istituti contrattuali che avrebbero permesso di affrontare l'attuale scarsa appetibilità delle attività assistenziali mediche necessarie a garantire i LEA da parte delle Aziende Sanitarie regionali;



## Presidenza Regionale FVG.

c/o Dott. Stefano Vignando  
Via Tavian, 5 - 33050 Gonars (UD)  
pec: [friuliveneziagiulia@pec.snami.org](mailto:friuliveneziagiulia@pec.snami.org)  
cell. 328.5560373

5. il silenzio assordante rispetto alle nostre reiterate e datate richieste di rendere appetibili dal punto di vista logistico ed economico gli incarichi professionali in Medicina Generale RICONDUCENDO in rapporto convenzionale – art. 15 AIR SCA DGR. 1718/2019 - tutti gli incarichi libero-professionali ad oggi esistenti come ad esempio quelli ARCS per il tracciamento o quelli per il Servizio di Guardia Medica Turistica ex art. 32 dell'ACN o per l'assistenza medica negli Istituti Penitenziari o in affiancamento nei PS. in assenza di MMG EST;
6. la perdurante elusione del confronto con le Rappresentanze Sindacali della Medicina Generale, per affrontare ogni aspetto e criticità assistenziali, che in diversi casi hanno portato la nostra O.S. a rivolgersi, ad oggi con successo - e non è ancora finita -, ai Giudici del Lavoro presso i Tribunali Civili delle quattro Province in FVG;
7. le mancate risposte alle nostre sollecitazioni in tema di:
  - a. Medicina Penitenziaria: revisione al tavolo regionale di tutta la materia a partire dalla DGR. 2059/2014;
  - b. definizione condivisa di un assetto pattizio stabile per i MMG coinvolti nell'Assistenza Medica nelle Strutture Intermedie, RSA, RSP, Hospice e Cure Palliative, ai Migranti e nelle Strutture a ciò dedicate,
  - c. Indennità per l'assunzione del Collaboratore di Studio/Inf. Prof. che va estesa a tutti i MMG di AP che ne facciano richiesta: ora tale indennità è percepita da poco più del 40% dei MMG di A.P., con evidenti disparità nell'erogazione del servizio ai cittadini nostri assistiti,
  - d. Emergenza pandemica SARS-CoV-2 e coinvolgimento della M.G.; a parte l'AIR DGR. 1737/2020 e gli Accordi per Tamponi e Vaccinazioni, non molto apprezzati dalla categoria, dobbiamo ad oggi sottolineare l'assenza di qualsiasi coinvolgimento/condivisione con le rappresentanze sindacali della MG nel momento dell'elaborazione degli indirizzi riguardanti - e coinvolgenti - la MG.: si cita come esempio la DGR. 1568/20 che ha recepito la DGR. 1369/20 e il recente *"Protocollo Cure Domiciliari Covid"* elaborato da prestigiosi esperti ... tutti ospedalieri o universitari ... ad oggi di scarsa applicazione ...
8. il mancato svolgimento del **Corso EST**, pur previsto dall'ACN e da uno specifico AIR recepito con DGR. 1991/2019, BLOCCATO unilateralmente nel febbraio us. dalla DCS senza un valido motivo ufficiale pur essendo, dopo oltre un anno di attesa, avviate e a buon punto le pratiche propedeutiche all'inizio: si ricorda che i MMG EST sono impiegabili nelle AUTOMEDICHE, nei PPI e in PS (in affiancamento) e il costo del Servizio di EST in convenzione è senza dubbio inferiore al costo di un Medico (specialista) dipendente in RAR, a quello specialistico in L. P. o a quello di un appalto esterno affidato a Cooperativa;
9. che i cittadini/pazienti/utenti del nostro SSR sono rimpallati in vessatori andirivieni da chi – Servizio Pubblico con doveri di trasparenza, imparzialità e rispetto delle vigenti disposizioni – dovrebbe risolvere i problemi in un settore delicato e protetto come la salute, invece di crearne degli altri: ogni giorno nei nostri studi diamo ascolto alle lamentazioni, ed è un eufemismo, dei nostri assistiti impossibilitati ad accedere in tempi ragionevoli alle prestazioni LEA del SSR lamentando anche la mancata applicazione dell'**art. 12 della L.R. 7/2009** rubricato *"Diritti in caso di superamento dei limiti di tempo nell'erogazione delle prestazioni"*; aggiungiamo che neppure l'**art. 9** della citata L.R. 7/2009, NORMA PRIMARIA SOVRAORDINATA a cui dovrebbero attenersi i successivi provvedimenti amministrativi come le Delibere di Giunta, è rispettato soprattutto in relazione ai doveri prescrittivi dei Medici Specialisti operanti nelle Strutture Erogatrici Private/Accreditate: riteniamo doveroso che il nostro SSR si avvalga maggiormente delle prestazioni cliniche e strumentali offerte da tali Strutture ad integrazione



**Presidenza Regionale FVG.**

c/o Dott. Stefano Vignando  
Via Tavian, 5 - 33050 Gonars (UD)  
pec: [friuliveneziagiulia@pec.snami.org](mailto:friuliveneziagiulia@pec.snami.org)  
cell. 328.5560373

di quelle offerte dalla sanità pubblica ma con gli stessi doveri prescrittivi, cosa che ad oggi non avviene con conseguenti andirivieni dei cittadini e surroga da parte dei MMG di A.P.

Considerato che le continue nostre, anche datate, sollecitazioni sulle summenzionate, e non solo, criticità mai hanno indotto la Regione a convocare incontri istituzionali degni di questo nome, atti a risolvere tali problematiche prendendo in seria considerazione le numerose istanze sindacali, Preso atto che nonostante i buoni propositi manifestati dal Vice Presidente nel corso dell'incontro del 13/5/2021 con codesta Presidenza Regionale S.N.A.M.I. presso la Sede della Protezione Civile di Palmanova, presente la Direttrice Centrale Salute, con ampia successiva pubblicizzazione, ad oggi nulla è seguito soprattutto in relazione al miglioramento della qualità dell'assistenza in termini burocratico-amministrativi adeguando le DGR. 2034/2015, 951/2016 e 1815/2019 ai dettami della L.R. 7/2009 e del D.lgs. 124/1998,

Ritenuta ormai improcrastinabile un'azione sindacale forte e mirata alla tutela dei cittadini nostri assistiti e della categoria Professionale da noi rappresentata,

con la presente il Sindacato S.N.A.M.I. Sezione Regionale del Friuli Venezia Giulia

**DICHIARA CHE DALLA DATA ODIERNA ENTRA IN STATO DI AGITAZIONE**

Gonars, 11 luglio 2021

Dott. Stefano Vignando